



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio

L'anno duemilaventitré, il **giorno 31 luglio**, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede: la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

Alle ore 09:00 l'assessore Pier Paolo Baretta, in attesa della formazione del numero legale, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta al Question Time n. PG/2023/583489 del 14/07/2023 dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano avente ad oggetto: "*Grandi debitori tributi comunali TARI e IMU*".

(All'allegato n. 1 il Question Time dei Consiglieri e la risposta dell'Assessore estratti dalla trascrizione del Consiglio Comunale)

Assiste i lavori del Consiglio: il Segretario Generale, dott.ssa Monica Cinque

Scrutatori: Carbone, Acampora, Clemente

Giustifica l'assenza dei Consiglieri Bassolino, Sannino, Madonna, Minopoli ed Esposito Gennaro ed il ritardo della Consigliera Saggese.

La Presidente alle ore 10,20 invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello.

Risultano presenti il Sindaco, la Presidente ed i Consiglieri: Acampora, Andreozzi, Carbone, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Flocco, Fucito, Lange Consiglio, Musto, Paipas, Palumbo, Pepe, Savarese d'Atri, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

(presenti 21/41)

Risultano assenti i Consiglieri: Bassolino, Borrelli, Borriello, Brescia, Cecere, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Grimaldi, Guangi, Longobardi, Madonna, Maisto, Maresca, Migliaccio, Minopoli, Rispoli, Saggese, Sannino e Savastano.

(assenti 20/41)

Assessori presenti: Armato, Baretta, De Iesu, Ferrante, Lieto, Marciani, Santagada, Striano e Fella Trapanese

La Presidente dichiara aperta la seduta, alle ore 10:24 con la presenza di n. 21/41 Consiglieri. Cede la parola ai Consiglieri per l'esposizione degli interventi ex art. 37 del Reg. del Consiglio comunale.

Entrano i Consiglieri Maresca, Longobardi, Guangi, Savastano e D'Angelo Bianca Maria
(presenti n. 26)

Il Consigliere Cilenti evidenzia che l'attuale provvedimento che ha disposto il taglio del Reddito di cittadinanza causerà seri problemi alle fasce deboli. In merito all'incendio dell'ex campo rom in via Mastellone, richiama l'intervento urgente dell'Arpac in quanto l'autocombustione di migliaia di metri di rifiuti tossici è causa di gravi problemi alla salute per i cittadini. Precisa che l'assessore Santagada è all'opera per attivare delle procedure, ma è evidente che è necessario fare molto di più, comprese le azioni concrete per riappropriarsi di quella parte del territorio di competenza comunale, da anni abbandonata a se stessa. Fa rilevare, inoltre, che la sede municipale di Ponticelli non è stata ancora aperta, nonostante le battaglie accorate ed i fondi ricavati dall'avanzo di gestione, ringrazia l'intervento dei colleghi Consiglieri Maresca, Paipais e Borrelli che si sono battuti per la riapertura

della sede municipale. Ringrazia l'assessore Armato per le iniziative assunte in merito alle feste patronali, che rappresentano un elemento di congiunzione importante per avvicinare i cittadini alle tradizioni ed alla vita della Città.

Il Consigliere Esposito Aniello evidenzia l'assenza in aula degli Assessori in occasione della discussione di temi delicati all'ordine dei lavori, non rispettosi del ruolo istituzionale che rivestono. Esprime il suo dissenso riguardo al recente provvedimento governativo di sospensione del Reddito di cittadinanza, poiché circa 21 mila famiglie nel territorio di Napoli dal prossimo mese si ritroveranno a fronteggiare ulteriori problematiche per il venir meno di un sussidio fondamentale. Fa rilevare lo stato di degrado in cui versa la Città per l'assenza di igiene e la presenza di ratti e di blatte. Evidenzia le grosse falle nella raccolta dei rifiuti e precisa che in diversi quartieri non viene effettuata la differenziata. Teme che queste condizioni possano favorire l'esplosione di una epidemia se non si interviene a porre un rimedio urgente. Invita, inoltre, il Sindaco e l'assessore Santagada a procedere al più presto alla sostituzione dell'amministratore delegato dell'azienda Asia.

Entrano i Consiglieri Grimaldi e Maisto (presenti n. 28)

Il Consigliere Andreozzi evidenzia con quanta semplicità il Governo abbia disposto la sospensione del Reddito di cittadinanza ad oltre 20 mila cittadini napoletani e mandato in fumo progetti importanti per lo sviluppo del nostro territorio e delle periferie. Sottolinea che una ulteriore sferzata all'economia del sud Italia verrà data a seguito dell'approvazione della legge sull'autonomia differenziata, la quale provocherà un significativo impoverimento di tutto il Mezzogiorno. A nulla rilevano le rassicurazioni del Ministro per gli affari europei Raffaele Fitto secondo il quale saranno previsti fondi di coesione per il Sud, dal momento che erano già state destinate risorse europee ai progetti di riqualificazione per il Mezzogiorno e per Napoli. Ricorda, in particolare, il progetto Restart Scampia e quello su Taverna del ferro, su cui l'assessore Lieto ha svolto un lavoro straordinario ed il cui inizio dei lavori, in piena ottemperanza dei termini previsti dal PNRR, era previsto poiché non è possibile prevedere i tempi in cui verranno completati gli alloggi di migliaia di famiglie che inevitabilmente piomberanno nell'incertezza.

Entrano i Consiglieri Esposito Pasquale e Borriello (presenti n. 30)

Il Consigliere D'Angelo Sergio constata l'assenza di serenità in aula tra i Consiglieri, alla luce dell'ultimo provvedimento restrittivo del Governo e teme che pertanto la seduta odierna potrà non svolgersi con la necessaria lucidità. Fa emergere che anche se tale provvedimento non fosse stato notificato con sms ma con altra modalità, non sarebbe cambiata la sostanza. Ritene che sarebbe stato più opportuno intensificare i controlli sui percettori del Reddito di cittadinanza non aventi diritto e della reale utilizzazione dei fondi, accertandosi che in concreto perseguano le finalità per cui sono stati richiesti. Fa rilevare che la misura del Reddito di cittadinanza ha fatto emergere il lavoro sommerso, destabilizzando molte aziende private che in passato sottoponevano i dipendenti a condizioni schiavistiche e consentendo ai lavoratori, pertanto, di rifiutare il lavoro a nero sottopagato e di scegliere il sussidio legalmente riconosciuto dallo Stato. Suppone, pertanto, che alla base della decisione governativa vi sia l'accoglimento delle numerose istanze degli imprenditori che, durante la vigenza del Reddito di cittadinanza, hanno stentato a trovare personale alle condizioni economiche da loro offerte. Ritene necessario far sentire la propria indignazione verso il provvedimento governativo ed unirsi a coloro che manifesteranno a Roma, per contrastare il ritorno dell'illegalità e degli abusi a danno dei lavoratori ed affinché sia chiaro a tutti i cittadini che la responsabilità del taglio del Reddito di cittadinanza non è imputabile ai Comuni, ma alla volontà



politica del Governo centrale. Evidenzia poi che al secondo anno di consiliatura non è stata ancora disposta una riorganizzazione della governance delle Partecipate che allo stato attuale hanno un percorso di carriera bloccata e di conseguenza anche i servizi da loro resi risultano inefficienti, nonostante per alcune sia stata disposta l'assunzione di nuovi dipendenti.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Guangi Salvatore

Il Consigliere Palumbo, come i Consiglieri che lo hanno preceduto, esprime la sua indignazione verso il provvedimento di sospensione del Reddito di cittadinanza che nega i diritti fondamentali ai cittadini in stato di bisogno e ritiene che il Governo non abbia contezza delle difficoltà in cui versano i nostri territori. Propone al Sindaco e all'Assessore alle Politiche Sociali di instaurare un tavolo di confronto su questo tema. In merito al taglio dei fondi del PNRR sostiene che vada programmata una monotematica con la presenza del Ministro Fitto per la rimodulazione dei programmi sui finanziamenti da impiegare nei progetti per Scampia e Taverna del ferro.

Esce il Consigliere Grimaldi (presenti n. 29)

Il Consigliere Acampora ritiene che sia doveroso porre al centro della discussione i provvedimenti governativi che interessano l'intera Nazione e che in particolar modo colpiscono come una scure il reddito di 21 mila famiglie napoletane, oltre che tutte le città del Mezzogiorno d'Italia. Aggiunge che si verificheranno grosse ripercussioni sull'economia della Città con l'approvazione della norma sull'autonomia differenziata e con il decreto con cui vengono tagliati i fondi del PNRR destinati ai progetti di riqualificazione della periferia napoletana. Sostiene che con tale provvedimento si annulla il sostegno a numerose famiglie indigenti, senza predisporre preventivamente una valida alternativa per fronteggiare tali difficoltà. Porge i suoi saluti e ringraziamenti a due dipendenti amministrativi che vanno in pensione, entrambi di valido supporto del Gruppo consiliare PD.

Riassume la Presidenza la Presidente Vincenza Amato

Entra la Consigliera Borrelli (presenti n. 30)

La Consigliera Clemente evidenzia che tutti gli interventi che l'hanno preceduta hanno toccato temi fondamentali, sebbene ogni Gruppo consiliare abbia colto sfumature differenti inerenti la unanime preoccupazione per la "sciabolata" subita ai propri progetti di riqualificazione della Città, oltre che al reddito delle numerose famiglie napoletane non abbienti. Spera che nell'arco della giornata venga stilata una nota ufficiale del Sindaco che contrasti il provvedimento nazionale e preannuncia di presentare una bozza di documento da porre all'approvazione del Consiglio Comunale affinché si inviti l'Inps a non sospendere il Reddito di cittadinanza ed il Governo Centrale a proporre una misura sostitutiva al rdc. Ricorda la ricorrenza della morte di Luigi Galletta, il meccanico di 21 anni freddato dalla camorra il 31 luglio del 2015 nella sua officina e chiede l'apposizione di una targa commemorativa nel luogo in cui lavorava.

Il Consigliere Lange Consiglio sottolinea il cambiamento repentino del Governo circa il riconoscimento dei fondi del PNRR da destinare ai progetti strategici per lo sviluppo dell'Ente. Evidenzia che l'apertura della seduta odierna è stata consentita con n. 21 Consiglieri, grazie alla presenza in aula dei componenti il Gruppo Misto, pertanto, in caso contrario, non si sarebbero potute affrontare le tematiche previste all'ordine dei lavori, soprattutto quelle inerenti

SR

ve [signature] gu

l'assestamento del bilancio e la tutela delle politiche sociali, che godono della sensibilità generale dell'Aula. Fa rilevare che, nonostante l'assunzione di nuovi dipendenti in Asia, non è stata risolta la problematica dell'igiene urbana, anzi nota che la città e soprattutto il centro storico sono ancora più sporchi e suppone, dunque, che il problema sia nel management aziendale che necessita di una vera riorganizzazione. Sostiene, inoltre, che sia necessario avviare una analisi dettagliata circa le attività commerciali consentite nel centro storico, in base a criteri predefiniti a monte. Denota che il presidio militare presente a Mergellina ha solo un valore simbolico e che i militari ivi presenti in realtà non sono autorizzati ad intervenire neanche in caso di gravi violazioni o reati, e ciò costituisce una cattiva immagine per lo Stato.

Escono i Consiglieri Palumbo e Maresca (presenti n. 28)

Il Consigliere Simeone rivolge un appello alla Presidente ed ai Gruppi Consiliari chiedendo maggiore partecipazione di tutti i Consiglieri alle sedute del Consiglio ed un dialogo più intenso tra Giunta e Consiglio Comunale. Sul tema del Reddito di cittadinanza, istituto eliminato dall'attuale Governo nazionale, si interroga sulle future iniziative dell'Assessore regionale della Campania al lavoro e chiede quale sarà invece il contributo che il Comune di Napoli sarà in grado di offrire per far fronte alle emergenze economiche e sociali che ne conseguiranno. Ritiene che il problema determinato dalla cancellazione del Reddito di cittadinanza non riguardi l'offerta di lavoro ma la sua retribuzione, per cui sostiene che quella sul Reddito di cittadinanza è una vera e propria battaglia di civiltà. Per quanto riguarda le Partecipate afferma che sia necessaria una svolta, soprattutto del loro management, perché senza tale collaborazione è impossibile risolvere i problemi.

Il Consigliere Flocco è preoccupato per le conseguenze che seguiranno alla sospensione del Reddito di cittadinanza da parte del Governo nazionale, strumento che, soprattutto durante la pandemia da COVID-19, ha fornito un rilevante contributo sociale. Auspica sul punto un intervento del Presidente della Repubblica. Rivolge un appello al Sindaco affinché prenda posizione nei confronti del Governo nazionale, proponendo la redazione di un documento sul tema a sostegno delle circa 21.000 famiglie napoletane per le quali il Reddito di cittadinanza rappresenta uno strumento determinante per il proprio sostentamento. Chiede all'Assessore Santagada di attivarsi per la rimozione dei restanti addobbi presenti in Città installati per la festa dello scudetto della SSC Napoli. Ringrazia, a nome di tutta la comunità di Capodichino, gli Assessori De Iesu e Striano che in pochi mesi, dopo aver assunto l'impegno con la dirigente scolastica, hanno consentito lo sgombero, dopo circa diciotto anni, di un istituto scolastico illegittimamente occupato che verrà trasformato in asilo nido e restituito alla comunità locale. Chiede all'Assessore Fella Trapanese di avviare, prima delle ferie estive, interventi di pulizia radicale in Piazza Di Vittorio, dichiarando che diversamente trascorrerà il giorno del 14 agosto insieme ai senza tetto lì presenti.

Il Consigliere Borriello eleva, come Presidente del Gruppo consiliare M5S, la protesta contro la decisione del Governo nazionale di eliminare il Reddito di cittadinanza, vero strumento di sussidio. Dichiarando che il tema, anche a seguito dei precedenti interventi dei colleghi, unisce i Gruppi Consiliari ed auspica una consequenziale azione congiunta, comunicando la sua disponibilità, al ritorno dalla pausa estiva, ad un Consiglio Comunale monotematico che sia in grado di presentare una sua proposta al Governo nazionale. Si associa alle parole del Consigliere Cilenti sul campo rom di Barra ed aggiunge che l'incendio dei giorni scorsi non è stato cagionato dall'uomo ma è stato causato da autocombustione, lasciando intendere la pericolosità di alcuni rifiuti ivi depositati.



4

Auspica quindi, data la gravità delle condizioni ambientali, l'intervento non solo dell'Assessore Santagada ma anche della Città Metropolitana, della Prefettura e della Regione Campania. Manifesta soddisfazione per il finanziamento regionale grazie al quale verrà riqualificato lo Stadio Collana, che è l'impianto sportivo più importante della Città dopo lo Stadio Maradona.

Entra il Consigliere Cecere (presenti n. 29)

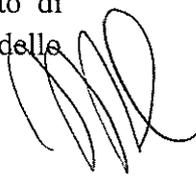
La Consigliera Vitelli manifesta dissenso sul taglio, da parte del Governo nazionale, del Reddito di cittadinanza e dei finanziamenti del PNRR, necessari per il rilancio di alcuni territori della Città, come il completamento del Progetto "Restart Scampia", la riqualificazione delle aree vandalizzate del quartiere San Giovanni e gli alloggi popolari. Ringrazia l'Assessore Lieto la quale ha dichiarato che le iniziative di riqualificazione proseguiranno comunque ed il Sindaco perché, unitamente all'ANCI, ha deciso di portare avanti il movimento di protesta ai tagli del Governo nazionale. Manifesta soddisfazione per il prolungamento degli orari funicolari della Linea 1, ringraziando il nuovo direttore di EAV Fava e l'Assessore Cosenza. Saluta infine i due dipendenti del gruppo PD andati in pensione.

Il Consigliere Guangi comunica di aver preso una posizione di dissenso, insieme alle Consigliere Savastano e D'Angelo Bianca Maria, nei confronti dei vertici del partito FI sul tema del taglio dei finanziamenti PNRR, ben conoscendo l'importanza dei progetti "Restart Scampia" e "Taverna del ferro", i cui costi erano sostenuti dai fondi PNRR. Dichiarò di essere fiducioso sulle iniziative future del Ministro Fitto. Sul tema del Reddito di cittadinanza afferma di essere favorevole alla misura ma contrario alle indebite percezioni di essa. Comunica che in breve tempo i vertici campani del Partito FI rilasceranno un comunicato di sostegno a chi versa in condizioni economiche critiche ed ai progetti sui quali tanto si è lavorato. Chiede di intervenire quanto prima sulle Partecipate e cita in particolare ASIA, lamentando le pessime condizioni igieniche in cui versano soprattutto le periferie della Città; a tal proposito chiede la sostituzione dei vertici della Partecipata.

Il Consigliere Carbone riprende gli interventi precedenti dei colleghi sul Reddito di cittadinanza, considerandolo come uno strumento che ha evitato serie tensioni sociali, soprattutto in periodo di pandemia da COVID-19. Ritiene che il Reddito di cittadinanza sia una misura di sicurezza, un paracadute sociale anche per chi non ne beneficia perché consentirebbe, in momenti futuri particolari della vita di ognuno, di poter avere i mezzi minimi di sostentamento. Dichiarò che il Reddito di cittadinanza aveva consentito un importante passo in avanti per il Paese tutto e che la sua eliminazione colpirà soprattutto i cittadini senza reddito ma occupabili, imponendogli di tornare a condizioni di lavoro disumane.

La Consigliera Sorrentino dichiara che il Governo nazionale di centrodestra porta avanti il suo disegno politico, articolato su tre temi principali: taglio dei finanziamenti PNRR al Mezzogiorno necessari per alleviare le differenze tra Nord e Sud, la cessazione del Reddito di cittadinanza ed il disegno di legge sull'autonomia differenziata. Ritiene che il mondo della sinistra debba fare autocritica perché spesso leggero e diviso su argomenti importanti. Ricorda di aver firmato una richiesta di Consiglio Comunale monotematico sul tema dell'autonomia differenziata. Ritiene che Napoli, la prima città del Sud, non possa più attendere e che sia necessaria una seria attività di protesta, con il Sindaco a capo del movimento. Manifesta soddisfazione per la restituzione ai disabili della piattaforma dedicata alla Rotonda Diaz. Chiede che all'inizio del campionato di calcio, venga mantenuta la promessa fatta ai disabili di riservare loro 278 posti all'interno delle

5

Stadio Maradona. Si associa all'appello fatto in precedenza dal Consigliere Simeone per ricercare la compattezza della maggioranza all'interno del Consiglio Comunale.

Entrano i Consiglieri Migliaccio e Maresca (presenti n. 31)

La Presidente, al termine degli interventi ex art. 37 del Reg. C.C. invita l'Aula a redigere quanto prima un documento da sottoporre al Governo in merito al taglio dei fondi PNRR per la salvaguardia dei progetti di riqualificazione Restart Scampia e Taverna del Ferro. Pone in votazione i processi verbali delle sedute di Consiglio Comunale del 30 maggio e del 19 giugno e, non essendo pervenuti rilievi o osservazioni in merito, ne comunica l'approvazione all'unanimità dei presenti. Dichiarata di proseguire la seduta in base all'Ordine dei lavori ed annuncia la discussione del prossimo punto all'ordine del giorno.

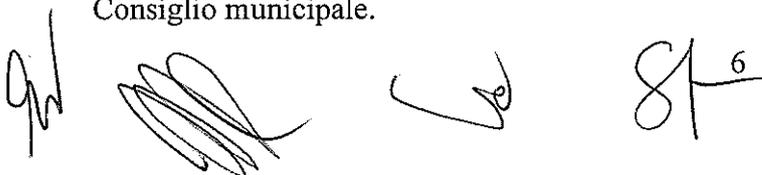
Deliberazione di C.C. n. 47

La Presidente introduce la Deliberazione di iniziativa consiliare n. 7 del 31/03/2023 avente ad oggetto: "*Modifiche all'art. 85, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli*" e cede la parola al proponente, Consigliere D'Angelo Sergio, per una breve illustrazione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiarisce che la proposta di modifica all'art. 85, comma 1, del Regolamento delle Municipalità è finalizzata ad ordinare diversamente la nomina della Giunta municipale. L'esperienza anche recente ha evidenziato oggettivi problemi che spesso hanno comportato ritardi nella nomina degli Assessori Municipali, anche a causa dell'interpretazione discrezionale della norma da parte di ciascun Direttore. Spiega che la modifica che propone consente al Presidente di Municipalità di poter nominare gli Assessori, da un minimo di due ad un massimo di quattro, di cui tre membri esterni ed un membro interno, con funzioni di Vice Presidente. Dichiarata che il dibattito sulle Municipalità non si svolge solo all'interno della Commissione speciale ma è oggetto anche di riflessione all'interno del Consiglio Comunale, per cui è necessario un lavoro più articolato ed un significativo investimento per la valorizzazione delle Municipalità, enti non concorrenziali con l'Amministrazione comunale ma sua componente funzionale. Rende noto che di recente il TAR ha sospeso il Consiglio Municipale della Municipalità II, per cui chiede al Sindaco di procedere rapidamente con l'elezione del seggio colpito dal provvedimento giudiziale.

La Presidente porta a conoscenza dell'Aula la presentazione di una proposta di emendamento a firma dei Consiglieri Guangi, Savastano e Maresca. Cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi da atto al Consigliere Sergio D'Angelo del buon lavoro svolto e dichiara di aver presentato la proposta di emendamento per evitare di prolungare la scelta degli Assessori nelle Municipalità. Crede che il tema delle Municipalità sia particolarmente spinoso. Afferma che la riforma voluta dal PD di sostituire le Circoscrizioni comunali con le n. 10 Municipalità non ha ancora ad oggi prodotto importanti risultati. Da ex Consigliere municipale auspicava maggior considerazione, soprattutto economica, per le Municipalità, poiché solo attribuendo fondi alle stesse si dà la possibilità di governare i territori. Chiede al Consigliere Sergio D'Angelo di riprendere la discussione all'interno della Commissione speciale per una riforma netta e chiara delle Municipalità, affinché diventino il vero motore della Città. Illustra la proposta di emendamento che propone che la Giunta municipale deve essere nominata entro due mesi dall'insediamento del Consiglio municipale.



Il Consigliere Fucito esprime grande apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione speciale presieduta dal Consigliere Sergio D'Angelo. Dissente dalle osservazioni espresse dal Consigliere Guangi perché il lavoro di efficientamento della macchina comunale iniziato dall'Amministrazione Manfredi sta prendendo forma, soprattutto per quanto riguarda i Consigli e le Giunte delle Municipalità, amministratori che si interfacciano direttamente con i cittadini e preannuncia il voto favorevole.

La Presidente precisa, al Consigliere Guangi, che la deliberazione di iniziativa consiliare ha seguito, essendo una modifica statutaria, un iter molto articolato, passando al vaglio dei vari Uffici per l'acquisizione dei relativi pareri e che anche la proposta di emendamento doveva essere presentata in tempi congrui per l'acquisizione dei pareri. Chiarisce che la discussione sulla modifica statutaria si è svolta nella scorsa seduta e che è stata ridata la parola al proponente, Consigliere D'Angelo Sergio, per riprendere brevemente il significato della modifica proposta. Invita il Consigliere Guangi di soprassedere sulla proposta di emendamento per questioni procedurali rigide da seguire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ritiene che la proposta di emendamento può essere accolta nell'ottica della revisione globale del Regolamento delle Municipalità, poiché ritenuta in buona sostanza condivisibile ma non accoglibile nella seduta odierna per questioni procedurali.

La Presidente da lettura della proposta di emendamento.

La Consiglieria Clemente invita la Presidente a chiarire e motivare l'inaccoglibilità procedurale della proposta di emendamento.

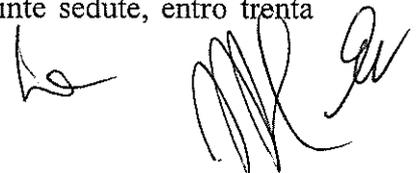
La Presidente chiarisce che la deliberazione di iniziativa consiliare, poiché riferita ad una modifica statutaria, per Regolamento e TUEL deve seguire un iter molto preciso. Precisa che il Consigliere Sergio D'Angelo ha presentato il testo della deliberazione in data 31/03/2023 e che la stessa ha seguito una procedura lunga e complessa. Pertanto anche le proposte di emendamento devono essere presentate in termini congrui per consentire l'acquisizione dei pareri necessari. Ricorda, inoltre, che la discussione era già stata svolta durante la seduta consiliare del 4/07/2023, e che l'illustrazione della proposta deliberativa del Consigliere Sergio D'Angelo è servita solo per i colleghi Consiglieri che non erano presenti in quella data.

Il Consigliere Guangi ritiene che quando il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi su deliberazioni di carattere tecnico è necessaria la presenza del Dirigente competente per il rilascio del parere. Rilevata l'assenza del Dirigente competente per il rilascio del parere, dichiara di ritirare la proposta di emendamento e di riproporla in Commissione paritetica revisione dello statuto e dei regolamenti - riforma delle Municipalità per lo sviluppo partecipato locale.

La Presidente dichiara che il Consigliere Guangi ha ritirato la proposta di emendamento per poi riconsiderarla nella ambito della revisione generale del Regolamento delle Municipalità e concede la parola per dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Maresca manifesta perplessità sull'impossibilità dichiarata di proporre proposte di emendamento durante la discussione della proposta di modifica statutaria. Chiede alla Presidente ed al Segretario Generale l'indicazione dei riferimenti normativi che impediscono la presentazione delle proposte di emendamento in aula. Dichiara che ove fosse confermato l'impedimento all'iniziativa emendativa il Gruppo di opposizione sarà costretto ad astenersi, vanificando il processo di discussione, dichiarando, inoltre, di non aver ricevuto alcun avviso dei termini per la presentazione delle proposte di emendamento.

Il Segretario Generale riferisce che l'art. 6, comma 4, del TUEL disciplina le modifiche statutarie. Precisa che nella seduta del Consiglio Comunale del 4 luglio u.s., si è svolta la discussione e la proposta è stata posta in votazione per appello nominale e non ha raggiunto la maggioranza richiesta *ex lege*. Pertanto, la votazione andava ripetuta due volte, in distinte sedute, entro trenta



giorni, e la proposta viene approvata se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Fa notare all'Aula che, dalla lettura della norma, è solo la votazione che deve essere ripetuta, non essendo consentita altra attività e che è stata data la parola al proponente per un breve riepilogo dell'oggetto della proposta.

Il Consigliere D'Angelo Sergio riferisce al Consigliere Maresca ed ai colleghi della Minoranza, dopo i chiarimenti forniti dal Segretario Generale, che l'impedimento dell'accoglimento della proposta di emendamento è determinato dalla necessità che le modifiche allo Statuto richiedono un periodo di pubblicazione di trenta giorni per consentire eventuali impugnazioni e che la stessa procedura viene prevista anche per le proposte di emendamento. Chiarisce che non si è in presenza di una volontà politica che impedisce l'accoglibilità della proposta di emendamento ma di una difficoltà meramente procedurale. Si appella alle minoranze affinché non si astengano alla votazione per non azzerare il lavoro al quale hanno contribuito e che la proposta di emendamento può essere accolta come raccomandazione in visione della revisione generale del Regolamento delle Municipalità.

La Consigliera Clemente manifesta grande favore al lavoro svolto dalla Commissione paritetica presieduta dal Consigliere Sergio D'Angelo, non potendo non cogliere la sensibilità politica che interviene sulla grave vicenda dei ritardi sulla composizione delle Giunte municipali. Propone di trasformare la proposta di emendamento illustrata dal Consigliere Guangi in un Ordine del Giorno, dimostrando così di non fuggire dalle criticità che hanno riguardato gli Organi di governo delle Municipalità.

La Presidente riepiloga la proposta della Consigliera Clemente di trasformare la proposta di emendamento a firma dei Consiglieri Guangi, Savastano e Maresca in un Ordine del Giorno.

La Presidente pone in votazione la Deliberazione di iniziativa consiliare n. 7 del 31/03/2023 avente ad oggetto: *“Modifiche all’art. 85, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli”*.

Precisa che l'art. 6 del D.Lgs. 267/2000 dispone, al comma 4, *“Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.”*

Ricorda che la modifica statutaria, nella seduta del Consiglio Comunale del 4 luglio u.s., posta in votazione per appello nominale, accertata la presenza di n. 28 Consiglieri, con n. 27 voti favorevoli e 1 voto contrario, non ha raggiunto la maggioranza richiesta *ex lege*. Pertanto, la votazione va ripetuta due volte, in distinte sedute, entro trenta giorni, e la proposta viene approvata se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati (21).

Pone, quindi, in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di iniziativa consiliare n. 7 del 31/03/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Carbone Luigi e Clemente Alessandra, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Esposito A., Lange Consiglio, Longobardi ed entrato il Consigliere Rispoli) e dichiara la stessa è stata approvata a maggioranza assoluta dei presenti, con il voto favorevole di n. 24 Consiglieri ed il voto contrario dei Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Maresca e Savastano. Precisa, inoltre, che avendo la deliberazione ottenuto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, la proposta sarà nuovamente posta in votazione, ai sensi del richiamato articolo 6 del D.Lgs. 267/2000, nella prossima seduta del Consiglio Comunale convocata per domani 1° agosto 2023.

Deliberazione di C.C. n. 48



8



La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 243 del 20/07/2023 avente ad oggetto: “*Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione al bilancio 2023-2025, di competenza e di cassa per l'annualità 2023, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 20.519.360,88 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”. Cede la parola all'Assessore Luca Fella Trapanese per l'illustrazione.

Rientra in aula il consigliere Lange Consiglio ed esce il consigliere Maresca (presenti n. 29)

L'Assessore Luca Fella Trapanese chiarisce che con il provvedimento in esame si propone una variazione al bilancio 2023-2025, di competenza e di cassa per l'annualità 2023, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 20.519.360,88 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Cilenti.

Il Consigliere Cilenti rafforza l'urgenza e la necessità dell'approvazione della variazione, licenziata dalla Commissione Politiche Sociali a maggioranza, poiché utile a garantire il prosieguo di tutti i servizi che riguardano il sociale.

La Consigliera Clemente chiede di essere edotta circa i motivi della variazione proposta e se l'esigenza è stata determinata da errori di pianificazione o nuove necessità sopravvenute.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Luca Fella Trapanese per la replica.

L'Assessore Luca Fella Trapanese precisa che il problema risulta essere di tipo tecnico, poiché si tratta di fondi previsti e non utilizzati ovvero arrivati in anticipo e non utilizzati nell'anno di competenza. Chiarisce che si propone la variazione per usare le quote di avanzo vincolato poiché se si aspettava la chiusura del bilancio non si avrebbe avuto il tempo tecnico per garantire la continuità dei servizi come il Progetto “Comunità a Spazi Condivisi Signoriello”, il Progetto “Dopo di Noi” e gli assegni di cura.

La Presidente cede la parola per dichiarazione di voto al Consigliere D'Angelo Sergio.

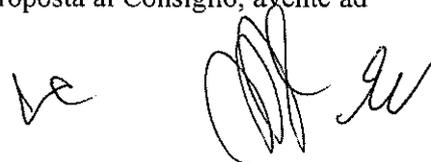
Il Consigliere D'Angelo Sergio preannuncia il voto favorevole per una variazione di bilancio che permette di spendere un avanzo vincolato non impegnato per l'anno di competenza.

La Consigliera Savastano preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare di F.I. a sostegno dell'intervento, prima reso, dal Consigliere Guangi, per sottolineare la sensibilità del Gruppo verso le fasce deboli. Si augurava di trovare più fondi a sostegno dei disabili e precisa sugli assegni di cura, chiedendo ulteriore verifica su quanti malati gravi sono in realtà da considerare gravissimi mentre per il finanziamento del “Progetto dopo di noi” chiede che venga rivolta la dovuta attenzione agli autistici gravi che hanno compiuto il diciottesimo anno di età, per i quali non è prevista alcuna assistenza.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di G.C. n. 243 del 20/07/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Carbone Luigi e Clemente Alessandra, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri e dichiara che, in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità

Deliberazione di C.C. n. 49

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 225 del 29/06/2023, di proposta al Consiglio, avente ad



oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. e) del D.lgs. 267/2000 derivante dal ricovero e mantenimento di cani randagi in struttura convenzionata manifestatosi nel periodo 01/01/2022 – 30/04/2022". Cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'Assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che nell'ambito delle competenze del Comune, attribuite al servizio Tutela della Salute e degli animali, rientra la lotta al randagismo che viene attuata attraverso il ricovero e il mantenimento dei cani vaganti, catturati dai servizi veterinari dell'ASL Napoli 1 Centro nell'ambito del territorio cittadino, nella struttura comunale "la Collina di Argo", un canile dinamico, dove vengono accolti cani con elevato indice di adattabilità, e anche nelle strutture convenzionate. In particolare, nella struttura dell'Associazione ARPAD, già convenzionata con il Comune fino al 31/07/2020, sono stati ricoverati cani randagi fino a marzo 2022, e solo una parte di questi è stata adottata. Per la restante parte di cani non adottata e pertanto in mantenimento alla struttura per il tempo non coperto dalla convenzione, si è dovuto riconoscere un nuovo debito fuori bilancio pari a € 14.021,81 quale ammontare del debito al netto dell'utile di impresa determinato nella misura del del 5%.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi.

Il Consigliere Guangi chiede di capire come vengono scelte le Associazioni e con quali criteri l'Amministrazione affida la gestione che risulta prorogata fino al 31 marzo 2020. Commenta la presenza di cani randagi in Città precisando di non aver riscontrato la presenza di personale dell'Associazione menzionata al lavoro per contrastare il randagismo.

Il Consigliere Lange Consiglio sottolinea l'esigenza di una ricognizione delle Associazioni a cui vengono affidati i servizi di ricovero e mantenimento dei cani. Chiede di conoscere con quali criteri vengono individuate le Associazioni, chi valuta gli obiettivi raggiunti e come vengono regolamentati e controllati. Condivide quanto affermato dal Consigliere Guangi che il randagismo continua ad essere una piaga soprattutto in alcune periferie più boschive. Coglie l'occasione del riconoscimento del debito per porre il tema del randagismo e dell'esigenza degli approfondimenti richiesti.

Il Consigliere D'Angelo Sergio concorda sulla richiesta di approfondimento posta dai Consiglieri Guangi e Lange Consiglio. Tuttavia risulta evidente che nel caso specifico il tema è contiguo ma non pertinente perché i canili in convenzione svolgono il ruolo di ricovero e mantenimento dei cani abbandonati ma non svolgono attività di accalappiacani. Pertanto il randagismo diffuso non va additato alle Associazioni convenzionate per il ricovero e il mantenimento dei cani ma ad una politica in larga parte presidiata dalle Aziende Sanitarie locali. L'attività non può non essere garantita dal Comune e il pagamento delle Associazioni non segue l'ordine di iscrizione al cronologico.

Il Consigliere Simeone concorda con la sintesi fatta dal Consigliere D'Angelo Sergio poiché il servizio di cattura dei cani vaganti sul territorio risulta di competenza dell'ASL e che nessun privato può svolgerlo. Sottolinea, inoltre, che alcune Associazioni sono impegnate sul tema e che le richieste di aiuto al Comune non trovano riscontro.

La Consigliera Vitelli precisa che il Comune ha un proprio canile ma precedentemente stipulava convenzioni con le Associazioni.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente dispone in tal senso, all'appello risultano presenti n. 23 Consiglieri (**si sono allontanati il Sindaco e i consiglieri Borrelli, Carbone, D'Angelo Bianca Maria, Guangi e Savastano**) su n. 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente. Cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

Rientra in aula il consigliere Carbone (presenti n. 24)

L'Assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che il Comune ha attivato un canile comunale e che precedentemente venivano stipulate convenzioni con alcune Associazioni. Il debito fuori bilancio si è formato poiché una delle Associazioni in convenzione, senza copertura finanziaria, ha emesso fattura per l'acquisto di mangimi.

Rientrano in aula i consiglieri Guangi, Savastano, D'Angelo Bianca Maria e Borrelli (presenti n. 28)

Il Consigliere Guangi, insieme alle consigliere Savastano e D'Angelo Bianca Maria, chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

La Presidente pone in in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di G.C. n. 225 del 29/06/2023, di

proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Carbone Luigi e Clemente Alessandra, accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri (**risulta allontanata la Consigliera Savastano**) e dichiara che, in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, la stessa è stata approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria e Guangi e con l'astensione dei consiglieri Clemente e Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria e Guangi e l'astensione dei consiglieri Clemente e Lange Consiglio, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

Risulta presente in aula il Ragioniere Generale dott.ssa Claudia Gargiulo, per l'attività di supporto tecnico.

Deliberazione di C.C. n. 50

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 245 del 20/07/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione 2023/2025 — Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000. Relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, ex art. 188 comma 1 D.Lgs. 267/2000”*.

La Presidente cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'Assessore Pier Paolo Baretta espone la relazione allegata in copia all'originale della delibera

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere D'Angelo Sergio.

Il Consigliere D'Angelo Sergio afferma che la Deliberazione non richiede grandi riflessioni aggiuntive, avendo l'Assessore Baretta spiegato, tanto nelle premesse che nelle conclusioni, che si tratta di un assestamento tecnico: il bilancio resta invariato e si prende atto delle maggiori entrate derivanti da trasferimenti nazionali e regionali e da un modesto incremento di appena 250.000 euro del fondo crediti di dubbia esigibilità. Comunica all'Assessore Baretta che si sarebbe aspettato di vedere accolto, nella prima manovra di assestamento, la proposta di emendamento non approvata in fase di bilancio, che consentiva l'incremento del fondo di 6 milioni e mezzo di euro, già presente in bilancio, di ulteriori 4 milioni e mezzo di euro, per assicurare la copertura totale al bonus energetico per ristorare le famiglie dalla maggiorazione tariffaria TARI per tutti gli indigenti e gli utenti abitualmente assistiti dal Comune. Auspica che nella manovra di assestamento di settembre, anche a seguito della cancellazione da parte del Governo nazionale del Reddito di cittadinanza, il fondo sia incrementato dai 4 milioni e mezzo di euro garantiti dall'Amministrazione comunale. In tema di Partecipate, dichiara che è ormai giunto il momento di affrontare l'argomento con risolutezza, versando tali società in condizioni tragiche. Afferma che i disservizi per i cittadini aumentano in modo esponenziale: alcune società partecipate non approvano i propri bilanci, la contrattazione di secondo livello è bloccata, i percorsi di carriera e le procedure di reclutamento sono fermi. Ritiene non più sostenibile anche il mantenimento dell'attuale *governance*, inadeguata e non in sintonia con le esigenze dell'Amministrazione nel dare avvio ad una profonda riorganizzazione delle Partecipate, dalle quali passa oltre il 50% dell'erogazione di servizi ai cittadini.

Rientra in aula la consigliera Savastano e si allontana la consigliera Borrelli (presenti n. 27).

Il Consigliere Savarese d'Atri ringrazia l'assessore Baretta per la relazione illustrata, precisando che, dopo 20 giorni dall'approvazione del Bilancio, era prematuro ottenere un vero assestamento, ma era anche doveroso presentare la situazione dello stato di salute delle finanze comunali, a partire



dal rendiconto di gestione 2022 al fine di rendere consapevoli i cittadini del lavoro finora svolto. Afferma che l'Amministrazione ha recuperato 53 milioni di euro, segnale positivo che permetterà di operare una gestione in condizioni di equità per i cittadini in condizioni di disagio economico, garantendo il bonus energia per mitigare la maggiorazione tariffaria TARI. Dichiaro che oltre al fondo crediti di dubbia esigibilità c'è una quota esosa riguardante le sentenze giuridiche sfavorevoli nei confronti del Comune di Napoli che rappresenta un onere gravoso che l'Amministrazione deve cercare di risolvere. Infine, sostiene di essere soddisfatto dei risultati raggiunti dall'Amministrazione ed auspica una ricognizione da effettuare sulle Società partecipate a partire da settembre.

Rientra in aula il Consigliere Palumbo (presenti n. 28).

Il Consigliere Guangi ringrazia l'assessore Baretta per aver anticipato a tutti i Consiglieri la relazione resa, consentendone lo studio e la lettura in modo preventivo. Evidenzia che il Collegio dei Revisori dei Conti con il parere reso ha mostrato scetticismo riguardo la valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli e le entrate tributarie ed extra tributarie. Ringrazia la Società Napoli Servizi per il lavoro svolto, in particolare il Direttore Generale ed altri dipendenti, che hanno quotidianamente investito impegno nell'interesse dell'Amministrazione. Esprime rammarico per la stessa Società in quanto l'Amministrazione demanderà alla Società Napoli Obiettivo Valore alcuni compiti, esprimendo disaccordo con chi accusa la Società Napoli Servizi per non aver raggiunto i risultati attesi, attribuendo la responsabilità dell'inefficienza alla incapacità gestionale di alcuni Dirigenti. Dichiaro totale scetticismo e dubbi nei confronti della Società Napoli Obiettivo Valore sulla capacità di riscossione e, in tempi brevissimi sulla capacità di realizzare l'obiettivo di incrementare notevolmente le entrate dell'Ente. Chiede all'assessore Baretta chiarimenti sull'impegno assunto per assicurare la copertura totale al bonus energetico per ristorare le famiglie indigenti dalla maggiorazione tariffaria TARI, che non ha ritrovato menzionata nella relazione di assestamento in alcun punto. Afferma che il Gruppo Forza Italia sta preparando una relazione dettagliata riguardo la Società Napoli Obiettivo Valore, in attesa della convocazione di una seduta della Commissione Trasparenza, essendo a conoscenza che suddetta Società ha formulato sconti del 77% in altre Città riguardo gli oneri sul servizio che esegue e auspica che tale trattamento sia riservato anche alla Città di Napoli. Esprime delusione per la mancanza di collaborazione e riscontro da parte della Giunta nei suoi confronti, su temi posti di notevole rilievo. Accenna alla situazione della gestione di alcune partecipate ed in particolare a quella dei trasporti, entrando nel merito dei disservizi e dei disagi provocati agli utenti.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Migliaccio e Rispoli (presenti n. 26).

L'Assessore Pier Paolo Baretta afferma che questo primo assestamento ha un carattere meramente tecnico e che risulta complicato presentare consistenti variazioni su un Bilancio approvato 20 giorni prima. Precisa al Consigliere Guangi che nella Deliberazione di previsione di Bilancio era già inserita la prima quota di 6 milioni e mezzo di euro destinata al bonus per il ristoro TARI mentre l'integrazione prevista è stata rinviata alla Deliberazione di assestamento in autunno. Riconosce che l'Amministrazione è al limite delle tempistiche in merito alla questione delle Società partecipate, ma che è necessario formulare una distinzione tra il piano delle partecipate e l'aspetto dell'organigramma, rilevando urgenza e priorità in ordine al primo aspetto, come presupposto per dirigere poi l'attenzione alla *governance* delle stesse. Dissente, inoltre, su alcune considerazioni del Consigliere Guangi, in quanto gli sono apparse come una esigenza puramente dimostrativa sul piano politico e non attinente alla discussione. Infine, esprime totale disaccordo nel pensare che la Città sia al punto di partenza o al tracollo, riconoscendone la situazione complessa, evidenzia i tanti

aspetti positivi tra cui il turismo, che è stato incentivato da un'ottima gestione ed organizzazione da parte dell'Amministrazione. Invita, pertanto, il Consiglio Comunale ad affrontare gli aspetti positivi per la Città con spirito costruttivo, per definire il futuro della stessa, evitando propaganda e demagogia.

La Presidente pone in in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di G.C. n. 245 del 20/07/2023, di proposta al Consiglio e, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Carbone Luigi e Clemente Alessandra, accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri (**risulta rientrato il consigliere Migliaccio**) e dichiara che la delibera che, in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, è stata approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Savastano e Guangi e con l'astensione dei consiglieri Clemente e Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Savastano, D'Angelo Bianca Maria e Guangi, e l'astensione dei consiglieri Clemente e Lange Consiglio, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

Deliberazione di C.C. n. 51

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 233 del 18/07/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 a favore dell'Ente d'Ambito ATO Na 1 dell'importo di euro 45.532,43 per l'integrazione delle spese di funzionamento annualità 2021"*.

Si allontana dall'aula la consigliera Clemente (presenti n. 26)

La Presidente cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per l'illustrazione.

L'Assessore Vincenzo Santagada espone la relazione, precisando che con il provvedimento in esame si propone al Consiglio di riconoscere il debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000, a favore dell'Ente d'Ambito ATO Na 1 di € 45.532,43 per l'integrazione delle spese di funzionamento annualità 2021. Precisa, inoltre, che il debito fuori bilancio è stato determinato dall'insufficienza delle risorse stanziare in bilancio rispetto al contributo richiesto dall'Ente d'Ambito ATO Na 1 per le spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 16, comma 2, dello statuto dell'ATO.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Guangi.

Il consigliere Guangi chiede all'Assessore Santagada se il Dirigente del servizio in questione è sempre lo stesso.

L'Assessore Vincenzo Santagada precisa che con il nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi sono state rivisitate le competenze delle Aree, attualmente il responsabile dell'Area Ambiente è l'ing. Armando Stella e il dirigente del Servizio competente è la dott.ssa Simona Materazzo.

Il Consigliere D'Angelo Sergio anticipa il suo voto favorevole, sostenendo che votare un debito fuori bilancio di poca entità è una novità.

La Presidente pone in in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di G.C. n. 233 del 18/07/2023, di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro e Carbone Luigi, accerta la presenza in aula di n. 26 Consiglieri e dichiara che, in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, il consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Savastano e Guangi e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.



La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Savastano, D'Angelo Bianca Maria e Guangi, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

La Presidente introduce l'Ordine del giorno contrassegnato con il numero zero avente ad oggetto: "Gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrativa" a prima firma della Consigliera D'Angelo Bianca Maria.

La Consigliera D'Angelo Bianca Maria lo illustra

L'Assessore De Iesu considera irrituale la richiesta di fondi per l'implementazione del Servizio dei VVFF trasmessa direttamente all'Ente, atteso che essa rientra nella competenza del Ministero dell'Interno. Pertanto suggerisce di inoltrare tale istanza al Prefetto che sua volta possa farsi carico della richiesta e la trasmetta al Ministero competente.

Il Consigliere Andreozzi chiede che la votazione dell'Ordine del giorno venga effettuata con appello nominale.

Il Consigliere Flocco, in qualità di esercente la professione di vigile del fuoco, afferma di essere a conoscenza delle dinamiche del servizio e sente di condividere in pieno le considerazioni dell'assessore De Iesu ed esprime le sue perplessità in merito alla legittimità dell'Ordine del giorno.

La Presidente pone in votazione per appello nominale l'Ordine del giorno a firma della Consigliera D'Angelo Bianca Maria, assistita dagli scrutatori e, constatata la presenza in aula di n. 18 Consiglieri (**risultano allontanatisi i Consiglieri Cecere, Cilenti, Esposito Pasquale, Lange Consiglio, Sorrentino, D'Angelo Sergio, Maisto, Palumbo e Simeone ed entrato il Consigliere Rispoli**) dichiara conclusa la seduta alle ore 15:17 per mancanza del numero legale.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:



*** Il Vice Presidente del Consiglio Comunale**

Guangi Salvatore



Il Segretario Generale
dr.ssa Monica Cinque



*** La Presidente del Consiglio Comunale**

dr.ssa Vincenza Amato



** ciascuno per il proprio ambito di competenza*



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

Relata n. 55 del 25/07/2023

Oggetto: Convocazione della seduta del Consiglio Comunale per il giorno 31 luglio 2023 alle ore 09.00

Si comunica alla S.V., come deciso dalla Conferenza dei presidenti dei Gruppi consiliari del 24 luglio 2023, che il Consiglio comunale è convocato, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli e dall'art. 27, comma 2, del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, presso la Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi, nel giorno:

lunedì 31 luglio 2023 alle ore 09.00

per l'esame degli argomenti di cui all'allegato elenco n. 1.

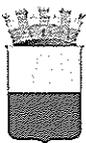
Informo che, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento interno del Consiglio Comunale, il giorno 31 luglio 2023, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta ai Question Time di cui all'allegato "A".

Si rappresenta, inoltre, che in apertura della seduta del Consiglio Comunale sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità, della Deliberazione della Giunta comunale di cui all'allegato n. 2.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Napoli.

Comunicasi che alle ore 10.00 del giorno 31 luglio 2023 sarà accertata, con l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

La Presidente
Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

Relata n. 55 del 25/07/2023

Allegato n. 1

Seduta pubblica
del 31 luglio 2023

n.	Oggetto
1	Approvazione processi verbali delle sedute di Consiglio Comunale del 30 maggio e 19 giugno 2023.
2	Deliberazione di Iniziativa consiliare n. 7 del 31/03/2023 avente ad oggetto: <i>“Modifiche all’art. 85, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli”.</i> Proponente: Consigliere Sergio D’Angelo
3	Deliberazione di G.C. n. 243 del 20/07/2023 avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione al bilancio 2023-2025, di competenza e di cassa per l'annualità 2023, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 20.519.360,88 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Proponente: Assessore Fella Luca Trapanese
4	Deliberazione di G.C. n. 233 del 18/07/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 a favore dell’Ente d’Ambito ATO Na 1 dell’importo di euro 45.532,43 per l’integrazione delle spese di funzionamento annualità 2021. Proponente: Assessore Vincenzo Santagada
5	Deliberazione di G.C. n. 225 del 29/06/20223 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 c.1 lett. e) del D.lgs. 267/2000 derivante dal ricovero e mantenimento di cani randagi in struttura convenzionata manifestatosi nel periodo 01/01/2022 – 30/04/2022. Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi



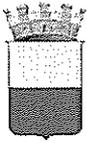
COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

Relata n. 55 del 25/07/2023

n.	Oggetto
6	<p>Deliberazione di G.C. n. 245 del 20/07/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Bilancio di previsione 2023/2025 — Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000. Relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, ex art. 188 comma 1 D.Lgs. 267/2000.</p> <p>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
7	<p>Ordine del Giorno PG/2023/506090 del 19/06/2023 avente ad oggetto: <i>“Gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrativa”.</i></p> <p>Proponente: prima firmataria Consigliera D’Angelo Bianca Maria</p>
8	<p>Ordine del Giorno PG/2023/506037 del 19/06/2023 avente ad oggetto: <i>“Interventi urgenti sull’illegalità diffusa della movida a Mergellina”.</i></p> <p>Proponente: prima firmataria Consigliera D’Angelo Bianca Maria</p>
9	<p>Mozione PG/2023/523825 del 26/06/2023 avente ad oggetto: <i>“Dimensionamento istituti Scolastici”.</i></p> <p>Proponente: Gruppo consiliare PD, primo firmatario Consigliere Gennaro Acampora</p>
10	<p>Ordine del Giorno PG/2023/0605484 del 21/07/2023 avente ad oggetto: <i>Celebrazione del Settantacinquesimo anno della Costituzione in occasione di un Consiglio Comunale solenne, promozione del progetto “educazione ai valori costituzionali” e intitolazione della Sala consiliare del Comune di Napoli ad Enrico de Nicola, primo Presidente della Repubblica e già Consigliere Comunale di Napoli.</i></p> <p>Proponente: Gruppo consiliare Manfredi Sindaco, primo firmatario il Consigliere Demetrio Paipais.</p>



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

Relata n. 55 del 25/07/2023

n.	Oggetto
11	<p>Ordine del Giorno PG/2023/569302 dell'11/07/2023 avente ad oggetto: "Omaggio alle Radio libere in FM".</p> <p>Proponente: Gruppo consiliare P.D., prima firmataria la Presidente del Consiglio comunale Vincenza Amato.</p>



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

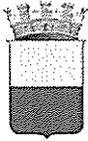
Relata n. 55 del 25/07/2023

Allegato 2

Seduta pubblica
del 31 luglio 2023

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 comma 2, del D. Lgs. 267/2000
e dell'art. 16, del Regolamento di contabilità

n.	Oggetto
1	Deliberazione di G.C. n. 229 del 10/07/2023 avente ad oggetto: Prelevamento dal Fondo di Riserva di competenza e di cassa per complessivi € 55.000,00 per far fronte alla spesa necessaria per l'accoglienza temporanea di nuclei familiari in particolari condizioni di fragilità e istituzione di nuovo capitolo.



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

Relata n. 55 del 25/07/2023

Allegato A

Seduta pubblica
del 31 luglio 2023

Prospetto dei Question Time

<p>n. 1 PG/20223/583302 del 14/07/2023 Oggetto: Mancato intervento manutenzione Napoli Servizi appartamento Sig. Albano via Verbano 63. Interroganti: Consiglieri Savastano Iris e Guangi Salvatore Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
<p>Question Time da discutere nella Seduta del C.C. del 31/07/2023</p>
<p>n. 2 PG/20223/583366 del 14/07/2023 Oggetto: Mancato intervento manutenzione Napoli Servizi appartamento Sig. D'Avino via Della Bontà n. 6. Interroganti: Consiglieri Savastano Iris e Guangi Salvatore Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
<p>n. 3 PG/20223/583349 del 14/07/2023 Oggetto: Mancato intervento di manutenzione Napoli Servizi appartamento Sig. Castronuovo via della Bontà 16. Interroganti: Consiglieri Savastano Iris e Guangi Salvatore Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
<p>n. 4 PG/20223/583309 del 14/07/2023 Oggetto: Mancato intervento Napoli Servizi appartamento Sig. Averga via Vittorio Emanuele Piscinola. Interroganti: Consiglieri Savastano Iris e Guangi Salvatore Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
<p>n. 5 PG/20223/583489 del 14/07/2023 Oggetto: Grandi debitori tributi comunali TARI e IMU. Interroganti: Consiglieri Savastano Iris e Guangi Salvatore Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>